

INTESA

tra i Gruppi di Azione Locale dell'APPENNINO

PREMESSA

L'Appennino, protagonista della storia e delle vicende socio-economiche dell'Italia, è il luogo della conservazione del paesaggio, delle risorse primarie, delle tradizioni e del saper fare, ma è anche il territorio nel quale vive una popolazione dalla forte identità, custode geloso del proprio patrimonio naturale, culturale e antropologico.

Nonostante l'estensione, l'Appennino è un luogo unico dove le debolezze si manifestano in modo omogeneo e le reazioni possono trovare soluzioni unitarie. I cittadini, le imprese e le istituzioni locali sono chiamati a sfide importanti per competere in un mercato sempre più globalizzato, è proprio su questa spina dorsale fisica dell'Italia che le popolazioni locali stanno scommettendo nel coniugare tradizione e innovazione allo stesso tempo.

Su tali consapevolezze e sulla scorta delle esperienze di altre aree, alcuni GAL si sono fatti promotori della creazione di una "Rete dei GAL dell'Appennino" che dovrebbe diventare il luogo per lavorare su questioni di interesse comune legate allo sviluppo dei territori e per promuovere iniziative in rete finalizzate alla costruzione di progetti, alla condivisione e allo scambio di pratiche.

RILEVATA

dai Gruppi di Azione Locale (GAL) l'opportunità di individuare temi e obiettivi comuni nell'ambito dei propri PSL e di svilupparli in modo più efficace attraverso attività coordinate e collaborative, ad esempio:

- biodiversità e aree naturali protette;
- produzioni tipiche e loro filiere;
- organizzazione turistica dei territori;
- strategie attrattive;
- servizi territoriali;
-

VERIFICATO

l'interesse da parte dei GAL dell'Appennino di confrontarsi e cooperare su temi e obiettivi comuni;

VISTA

la collaborazione e la fattiva partecipazione della Rete Rurale Nazionale alla costruzione della Rete dei GAL dell'Appennino attraverso il progetto Rete L.e.a.d.e.r.;

CONSIDERATO

che la Rete L.e.a.d.e.r. è un progetto della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 ideato per offrire una piattaforma dove costruire e condividere la conoscenza sui GAL, sulle strategie di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione e ha l'obiettivo, tra gli altri, di migliorare la qualità dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione Leader e promuovere la diffusione di azioni innovative;

tutto ciò premesso i Gruppi di Azione Locale dell'Appennino si impegnano

Articolo 1 - Oggetto

La presente intesa è finalizzata promuovere attività di collaborazione fra i Gruppi di Azione Locale (GAL) il cui territorio è ricompreso, in tutto o in parte, nella catena montuosa dell'Appennino, con il supporto della Rete Rurale Nazionale e di altri soggetti istituzionali interessati a contribuire a temi e obiettivi comuni, mediante la costituzione della Rete dei GAL dell'Appennino.

Articolo 2 - Impegni, ruoli e compiti delle parti

Ai fini di cui all'articolo 1, i GAL dell'Appennino:

1. individuano il GAL Alto Molise, con sede in Agnone (IS), quale soggetto responsabile delle funzioni di segreteria tecnica e animazione della Rete;
2. condividono informazioni e buone pratiche per l'individuazione di temi, fabbisogni e progettualità;
3. promuovono iniziative di collaborazione nel quadro dello sviluppo locale dei territori appenninici;
4. individuano nel Regolamento in allegato alla presente le modalità per attuare le attività poste in essere.

Articolo 4 - Controversie

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza della presente Intesa.

Articolo 5 - Durata e recesso

La durata della presente Intesa si intende fissata per l'intera durata della Programmazione FEASR 2014-2020.

L'eventuale rinuncia di uno dei sottoscrittori non comporta la risoluzione del Protocollo.

Articolo 6 - Regolamento

Il Regolamento allegato alla presente Intesa individua le modalità operative della Rete e può essere modificato di comune accordo tra le parti sempre nel rispetto delle finalità.

REGOLAMENTO

di attuazione delle attività dei

Gruppi di Azione Locale dell'APPENNINO

Organismi di rappresentanza

1 Assemblea della Rete

L'Assemblea della Rete (AR), composta da tutti i sottoscrittori dell'Intesa, determina l'indirizzo generale, le proposte e la partecipazione a progetti e strategie che interessano tutti gli aderenti alla Rete, in particolare:

- a) approva e modifica Intesa e Regolamento della Rete;
- b) approva le attività e le azioni collettive che vede coinvolti tutti gli aderenti;
- c) approva progetti e iniziative comuni con l'indicazione degli eventuali impegni assunti dai sottoscrittori;
- d) approva l'individuazione del GAL Responsabile del Segretariato Tecnico e dell'animazione della Rete GALApp.

Regolamento di funzionamento

1. L'Assemblea si riunisce ogni volta che si rendesse necessario o quando sia richiesta da almeno 1/3 dei suoi aderenti.
2. La convocazione dell'Assemblea è disposta dalla Rete Rurale o dal GAL Alto Molise che ha funzioni di segreteria tecnica e animazione della Rete; nei casi di urgenza la convocazione sarà effettuata per le vie brevi con preavviso di almeno due giorni.
3. L'ordine del giorno dei lavori è predisposto dai soggetti di cui ai punti precedenti.
4. Le riunioni dell'Assemblea sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.
5. L'Assemblea si pronuncia a maggioranza qualificata (2/3 dei presenti).
6. Le riunioni sono organizzate, di norma, utilizzando gli strumenti multimediali (Skype o altro) o, qualora si rendesse necessaria la presenza in un unico luogo, presso la sede della Rete Rurale o presso la sede di un GAL aderente o presso altra sede istituzionale.

2 Laboratori collaborativi

Le attività della rete vengono condotte attraverso Laboratori Collaborativi (LT), si tratta di gruppi di lavoro costituiti da almeno quattro GAL membri della Rete GALApp per porre in essere specifiche iniziative di collaborazione.

Tali iniziative possono essere di vario genere (preparazione di un progetto, organizzazione di un evento, realizzazione di uno studio ecc.) e vengono ratificate come iniziative della Rete GALApp quando il gruppo è riuscito a riunirsi e definire un progetto condiviso (descrizione delle attività, impegni dei partecipanti e agenda previsionale).

Come si attiva un laboratorio collaborativo:

1. Il GAL promotore contatta i membri della rete, raccoglie le adesioni ed organizza un primo incontro tra gli aderenti.
2. Il gruppo di lavoro definisce il progetto di un'attività e lo comunica al responsabile dell'Animazione della rete.

Al fine di garantire una migliore funzionalità ed efficienza partecipativa, il gruppo comprende i GAL aderenti o altri soggetti pubblici, privati e portatori di interessi collettivi compreso i tecnici delegati. In funzione delle esigenze potranno essere attivati specifici approfondimenti.

Il Gruppo di lavoro del laboratorio definisce:

- a) **argomento da trattare**: motivazioni, obiettivi, risultati attesi, tempi
- b) **modalità**: riunione, evento, seminario, altro
- c) **operatività**: sede dell'incontro, convocazione, data

Dal punto di vista operativo si prevedono le seguenti attività:

- analisi delle problematiche e supporto alla individuazione degli obiettivi e delle azioni previste;
- indicazioni per l'individuazione delle azioni, delle attività di collaborazione/cooperazione e degli eventuali costi da sostenere per eventi o altro.

Regolamento di funzionamento

1. Il Gruppo di lavoro del Laboratorio si riunisce, di norma, utilizzando gli strumenti multimediali (Skype o altro) o presso la sede della Rete Rurale o presso la sede di un GAL proponente, ogni qualvolta si rendesse necessario discutere di un argomento verso il quale è stato manifestato interesse da altri GAL sottoscrittori.
2. La convocazione del Gruppo è disposta dal GAL promotore, tramite le vie brevi, in funzione delle esigenze.
3. L'ordine del giorno dei lavori è predisposto dal GAL promotore.
4. Le riunioni del Gruppo si concludono con l'assunzione di decisioni operative puntuali propedeutiche alle riunioni successive o a definire iniziative collettive.
5. Alle riunioni del Gruppo, possono essere invitati esperti di settore e componenti le strutture tecniche dei GAL qualora si affrontino problemi connessi alle loro competenze.

3. Organismo facilitatore

Il GAL Alto Molise garantisce la segreteria tecnica e l'animazione della Rete in raccordo con i sottoscrittori. Organizza il database dei sottoscrittori, facilita gli incontri, le esperienze e sollecita gli altri GAL a definire gli argomenti di comune interesse.